

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI EROGAZIONI LIBERALI

Estratto della Procedura P-ERSP "Sponsorizzazioni, liberalità e no-profit"

Finalità

La Cooperativa può disporre erogazioni liberali a favore di enti no profit e sponsorizzazioni a favore di soggetti terzi, coerentemente con la propria mission sociale, nel rispetto dei criteri e delle modalità di seguito descritti.

Stanziamento dei fondi

A fine anno il Consiglio di Amministrazione presenta all'Assemblea dei Soci la proposta di stanziamento dei fondi da destinare alle erogazioni liberali. La proposta è approvata con votazione dei soci presenti in Assemblea e successivamente ratificata nel Bilancio di Esercizio.

Criteri per le erogazioni liberali

L'individuazione delle iniziative da sostenere avviene sulla base delle necessità rilevate dal territorio e dalla comunità, o di richieste pervenute da associazioni, e deve essere coerente con la mission della Cooperativa (es. iniziative per la disabilità, eventi culturali).

Le richieste devono contenere:

- descrizione dell'iniziativa;
- beneficiario dell'erogazione;
- importo o valore del contributo, se definito;
- motivazioni e obiettivi.

Le richieste sono valutate anche sotto il profilo di eventuali conflitti di interesse e di conformità ai valori della Cooperativa, prima di essere sottoposte al Consiglio di Amministrazione, che approva o respinge l'iniziativa sulla base dell'affinità con la mission aziendale. Ogni operazione approvata è documentata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Esclusioni esplicite

Non sono prese in considerazione richieste provenienti da soggetti la cui attività sia in contrasto con la legge o con i principi etici della Cooperativa, in particolare enti operanti nella produzione o commercio di armi, gioco d'azzardo, pornografia, sostanze stupefacenti (salvo utilizzi medici regolamentati), o realtà che promuovano messaggi violenti o discriminatori.

Documentazione e conservazione

Per ogni operazione di erogazione liberale o sponsorizzazione è conservata la relativa documentazione per almeno 5 anni, ed è mantenuto un registro delle erogazioni liberali e delle sponsorizzazioni.